

Miracolo Brescia Basket, sbanca anche casa Virtus e sogna in grande



Capolista a punteggio pieno (74-76)

Da sinistra i fratelli Michele e Luca Vitali, decisivi nello splendido avvio di campionato di Brescia

Vincere a Pesaro, Trento, Brindisi e battere in casa Avellino non aveva garantito alla Germani Brescia lo status di big della serie A. Il successo al Paladonna di Bologna, 74-76 contro la Virtus di Alessandro Gentile e di Pietro Aradori (bresciano di Lograto), ha cambiato la prospettiva. E l'inizio da sette vittorie in altrettante gare ha posto Brescia sotto i riflettori. Anche perché le inse-

gnitrici si chiamano Milano, Torino e Venezia, supportate da colossi come Armani, Fiat e Umana. E invece, fedele al suo nome, la Leonessa si è scoperta regina del campionato.

Questione di famiglia

Il primato della Germani ha ingredienti d'altri tempi, che riportano agli Anni 80 a cui risaliva l'ultima vittoria di Brescia in casa Virtus (3 gennaio 1988). Il

club con l'unica presidentessa della A, Graziella Bragaglio, moglie del patron Matteo Bonetti, ha puntato sulla continuità confermando l'80% del quintetto base, dai fratelli Luca e Michele Vitali - che hanno costruito il canestro del sorpasso contro la V nera, alma mater di entrambi - all'Mvp della scorsa annata, Marcus Landry. Con sei decimi dell'organico confermati, assieme al giovane tecnico Andrea Diana, Brescia ha contato sul vantaggio dell'amalgama rispetto a tutte le rivali.

L'altro segreto è nel peso dei giocatori italiani, una rarità: Luca Vitali, che già a Cremona visse una sorpresa simile, è il leader assoluto, il fratello minore Michele è uno dei migliori giocatori nostrani (ma è stato escluso dalle convocazioni azzurre) e a loro si è aggiunto Brian Sacchetti. E proprio il figlio del ct, che vinse lo scudetto a Sassari, può indicare la strada: per lui non esiste sorpresa.

© BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

7

vittorie

Tante ne ha ottenute Brescia nelle prime sette giornate della serie A: è l'unica squadra imbattuta e quindi leader a punteggio pieno

2

secondi

Il canestro di Luca Vitali che ha deciso il match è arrivato a 2"80 dalla sirena. Il play di Brescia (9 punti totali) prima di quel tiro era a 0 su 7

